



Comunità in cammino



Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli.	III Domenica del tempo di Pasqua 18.04.2021	Anno 4 N. 30
-------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	-----------------



22 APRILE 2021 - 51^a Giornata Mondiale della Terra

“Restore our earth” (Ripristiniamo la nostra Terra)

“Giornata Mondiale della Terra: è un’opportunità per rinnovare il nostro impegno ad amare la nostra casa comune e prenderci cura di essa e dei membri più deboli della nostra famiglia. Come la tragica pandemia di coronavirus ci sta dimostrando, soltanto insieme e facendoci carico dei più fragili possiamo vincere le sfide globali. La Lettera Enciclica Laudato si ha proprio questo sottotitolo: **“sulla cura della casa comune”**.”

A causa dell’egoismo siamo venuti meno alla nostra responsabilità di custodi e amministratori della terra. L’abbiamo inquinata, l’abbiamo depredata, mettendo in pericolo la nostra stessa vita. Abbiamo mancato nel custodire la terra, nostra casa-giardino, e nel custodire i nostri fratelli. Abbiamo peccato contro la terra, contro il nostro prossimo e, in definitiva, contro il Creatore, il Padre buono che provvede a ciascuno e vuole che viviamo insieme in comunione e prosperità. E come reagisce la terra? C’è un detto spagnolo che è molto chiaro, in questo, e dice così: “Dio perdona sempre; noi uomini perdoniamo alcune volte sì alcune volte no; la terra non perdona mai”. La terra non perdona: se noi abbiamo deteriorato la terra, la risposta sarà molto brutta.

Come possiamo ripristinare un rapporto armonioso con la terra e il resto dell’umanità?

Il racconto biblico della creazione si conclude così: «Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona» (Gen 1,31) ... io penso: “Se io chiedo adesso al Signore cosa ne pensa, non credo che mi dica che è una cosa molto buona”. Siamo stati noi a rovinare l’opera del Signore!

Nel celebrare la Giornata Mondiale della Terra, siamo chiamati a ritrovare il senso del sacro rispetto per la terra, perché essa non è soltanto casa nostra, ma anche casa di Dio. Da ciò scaturisce in noi la consapevolezza di stare su una terra sacra! Come fratelli e sorelle quali siamo, supplichiamo insieme il nostro Padre celeste: “Manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra” (cfr Sal 104,30).”

Papa Francesco, Udienza Generale 22 aprile 2020



Commento al Vangelo

Stanno ancora parlando, dopo la gioiosa corsa notturna di ritorno a Gerusalemme, quando Gesù di persona apparve in mezzo a loro. In mezzo: non sopra di loro; non davanti, affinché nessuno sia più vicino di altri. Ma in mezzo: tutti importanti allo stesso modo e lui collante delle vite. Pace è la prima parola. La pace è qui: pace alle vostre paure, alle vostre ombre, ai pensieri che vi torturano, ai rimorsi, ai sentieri spezzati, pace anche a chi è fuggito, a Tommaso che non c'è, pace anche a Giuda...

Sconvolti e pieni di paura credevano di vedere un fantasma. Lo conoscevano bene, dopo tre anni di Galilea, di olivi, di lago, di villaggi, di occhi negli occhi, eppure non lo riconoscono. Gesù è lo stesso ed è diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ma non più come prima: la Risurrezione non è un semplice ritorno indietro, è andare avanti, trasformazione, pienezza.



Gesù l'aveva spiegato con la parabola del chicco di grano che diventa spiga: viene sepolto come piccola semente e risorge dalla terra come spiga piena. Mi consola la fatica dei discepoli a credere, è la garanzia che non si tratta di un evento inventato da loro, ma di un fatto che li ha spiazzati.

Allora Gesù pronuncia, per sciogliere paure e dubbi, i verbi più semplici e familiari: "Guardate, toccate, mangiamo insieme! Non sono un fantasma". Mi colpisce il lamento di Gesù, umanissimo lamento: non sono un fiato nell'aria, un mantello di parole pieno di vento... E senti il suo desiderio di essere accolto come un amico che torna da lontano, da abbracciare con gioia. Un fantasma non lo puoi amare né stringere a te, quello che Gesù chiede. Toccatemi: da chi vuoi essere toccato? Solo da chi è amico e ti vuol bene. Gli apostoli si arrendono ad una porzione di pesce arrostito, al più familiare dei segni, al più umano dei bisogni, ad un pesce di lago e non agli angeli, all'amicizia e non a una teofania prodigiosa. Lo racconteranno come prova del loro incontro con il Risorto: noi abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione (At 10,41). Mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di una comunione ritrovata; un gesto che rinsalda i legami delle vite e li fa crescere. Insieme, a nutrirsi di pane e di sogni, di intese e reciprocità.

E conclude: di me voi siete testimoni. Non predicatori, ma testimoni, è un'altra cosa. Con la semplicità di bambini che hanno una bella notizia da dare, e non ce la fanno a tacere, e gliela leggi in viso. La bella notizia è questa: Gesù è vivo, è potenza di vita, avvolge di pace, piange le nostre lacrime, ci cattura dentro il suo risorgere, ci solleva a pienezza, su ali d'aquila, nel tempo e nell'eternità.

Padre Ermes Ronchi

Prime Comunioni

Domenica 18 aprile un secondo gruppetto di ragazzi di quinta elementare della parrocchia di San Pio X si accosterà per la prima volta al Sacramento dell'Eucarestia:

Angeli Emma

Bosco Mattia

Budicin Aurora

Ceruzzi Giulia

Coddura Gioele

Guglielmo Simone

Guzzo Elisa

Gjelaj Francesco

Pozzato Alice

Tantillo Alice



Accompagniamoli con la nostra preghiera e testimonianza.

Cristina, Chiara e Gianluca



Buoni come il pane

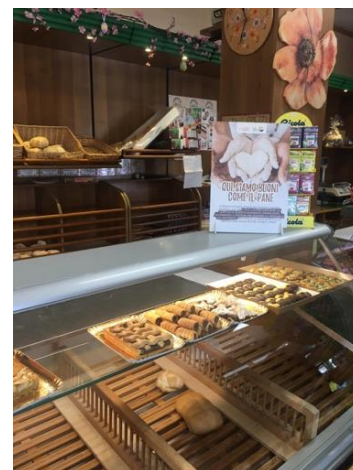
Dall'inizio di Marzo, coordinati dalla Caritas Parrocchiale, il gruppo giovani della parrocchia sta seguendo una nuova iniziativa. Si tratta di una raccolta del pane che alcuni panifici di

Marghera-Malcontenta avanzano dalla giornata lavorativa del mercoledì.

Con il pane che questi panifici donano gratuitamente riusciamo a realizzare in media 120 sacchetti di pane (che i giovani suddividono e sistemano) che vengono distribuiti ogni giovedì mattina a tutte le persone che si affacciano allo sportello Caritas della nostra collaborazione pastorale.

Questa iniziativa ha permesso ai giovani (anche in zona rossa) di sentirsi utili al prossimo e di trovare un briciolo di relazione fuori dai monitor della DaD. L'iniziativa, accolta sin da subito con entusiasmo, continuerà, e non solo perché nel tragitto si sono aggiunti altri panifici, crescerà.

Infine abbiamo lasciato un cartello in ogni panificio che ha aderito all'iniziativa con scritto "BUONI COME IL PANE" perché è giusto, che anche chi acquista il pane, lo faccia presso quei negozi che hanno anche un occhio alla carità, perché solo lei salverà il mondo. Ma questo lo sappiamo già...



Gruppo giovani

Gli appuntamenti della settimana

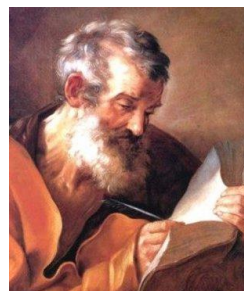


Lunedì 19/4 **ore 18.30** Rinnovamento nello Spirito a San Pio X

Giovedì 22/4 **ore 20.40** Carismatici a San Pio X

Venerdì 23/4 **ore 17.00** Incontro di catechismo 3[^] elementare
ore 17.15 Incontro di catechismo 2[^] elementare

Domenica 25/4 **Solennità di San Marco**
58^a Giornata mondiale
di preghiera per le vocazioni



In occasione della Pasqua Papa Francesco ci ha regalato questi 3 tweet, facciamone tesoro:

Ecco il primo annuncio di Pasqua che vorrei consegnarvi: è possibile ricominciare sempre, perché c'è una vita nuova che Dio è capace di far ripartire in noi al di là di tutti i nostri fallimenti. Anche dalle macerie del nostro cuore Dio può costruire un'opera d'arte.

Ecco il secondo annuncio di Pasqua: la fede non è un repertorio del passato, Gesù non è un personaggio superato. Egli è vivo, qui e ora. Cammina con te ogni giorno, nella situazione che stai vivendo, nella prova che stai attraversando, nei sogni che ti porti dentro.

Ecco il terzo annuncio di Pasqua: Gesù, il Risorto, ci ama senza confini e visita ogni nostra situazione di vita. Egli ci invita a superare le barriere, vincere i pregiudizi, avvicinare chi ci sta accanto ogni giorno, per riscoprire la grazia della quotidianità.

ORARIO SS. MESSE

GESÙ LAVORATORE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

SAN PIO X

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00 – 18.00

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Parrocchia Gesù Lavoratore

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Parrocchia San Pio X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920636
e-mail: spioxmarghera@gmail.com